

Pulito, sostenibile, sicuro ed efficiente.

Il futuro del trasporto marittimo nel mar Adriatico

8 marzo, 2019 | LECCE, Italia

Comunicato stampa

*Innovazione, ricerca scientifica, istituzioni pubbliche e imprese, insieme per ridurre le emissioni di CO₂ del trasporto marittimo e tracciare nuove rotte tra l'Italia e la Croazia. Il progetto GUTTA (**savinG fUel and emissions from mariTime Transport in the Adriatic region**), finanziato dal **Programma di Cooperazione Interreg Italia – Croazia**, parte ufficialmente con una conferenza aperta al pubblico. Coordinato dalla **Fondazione CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**, GUTTA vede tra i suoi partner l'associazione croata "Mare Nostrum - Croatian Shipowners' Association", l'Università di Zadar (Croazia), il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture croato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.*

Migliorare e rafforzare il trasporto marittimo è una delle soluzioni disponibili per la comunità internazionale per ridurre le emissioni di CO₂ del settore della mobilità. Di recente inoltre, un Regolamento dell'Unione europea obbliga le grandi navi a un dettagliato monitoraggio, alla comunicazione e alla verifica delle proprie emissioni di CO₂ (Regolamento europeo 757/15 MRV – Monitoring, Reporting, Verification delle emissioni di CO₂). Il progetto **GUTTA** utilizzerà i dati di bordo sulle prestazioni delle imbarcazioni e le previsioni meteo-marine per la realizzazione di uno strumento *ad hoc* in grado di ottimizzare le emissioni delle imbarcazioni.

Le attività del progetto hanno avuto inizio a Lecce, dove dal 6 all'8 marzo si è svolto il kickoff meeting del progetto. L'evento è stato preceduto dalla conferenza dal titolo "[Towards a sustainable Adriatic transportation](#)" dove, con il contributo di esperti internazionali di enti pubblici e privati, si è fatto il punto sulle intersezioni fra ricerca, innovazione e società per una crescita sostenibile dell'economia e dell'ambiente marino dell'Adriatico.

“Il progetto GUTTA ha le potenzialità di contribuire alla decarbonizzazione del trasporto marittimo tra Italia e Croazia”, ha affermato **Gianandrea Mannarini, coordinatore di GUTTA**. La sua partnership è la perfetta espressione del cosiddetto modello della tripla elica, dal momento che il consorzio riunisce attori del mondo accademico, delle imprese e delle istituzioni pubbliche. GUTTA si impegnerà nel comunicare i propri risultati al pubblico generico, con un'attenzione particolare ai giovani cittadini dell'Unione europea di Italia e Croazia, ai professionisti del settore marittimo e alla comunità scientifica di università ed enti di ricerca.”

“L'associazione 'CSA Mare Nostrum' influenza le politiche e le normative europee e nazionali attraverso i suoi Gruppi di Lavoro e i suoi Comitati”, ha dichiarato **Sandro Vidas, Direttore di Mare Nostrum**. “A tale proposito, CSA Mare Nostrum sta attivamente fornendo al progetto GUTTA le competenze per l'implementazione del Regolamento MRV. In particolare, uno dei membri dell'associazione, il Registro delle navi croato (Croatian Register of Shipping), avrà l'incarico di fornire servizi di verifica efficienti, flessibili e altamente competitivi per le compagnie di navigazione”.

“Siamo molto interessati ai risultati che verranno fuori dal progetto GUTTA per almeno due motivi”, ha detto **Miguel Madeira** in qualità di membro dell'**Advisory Board** del progetto per conto dell'**Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)**. “Con il proseguire delle attività del progetto, vogliamo invitare tutti gli armatori a

comunicare le emissioni di CO₂ delle proprie navi a livello europeo per singola traversata / rotta. In secondo luogo, sarebbe molto interessante vedere come i risultati del progetto potrebbero essere applicati e utilizzati anche nel contesto di altre regioni marittime”.

Innanzitutto, GUTTA faciliterà l’attuazione del Regolamento MRV sulle emissioni di CO₂ delle navi che approdano nei porti europei, fornendo fra l’altro lo scenario di base delle emissioni da cui partire, scenario che il progetto aspira a migliorare. In secondo luogo, i dati delle attuali emissioni di CO₂ dei diversi tipi di navi e imbarcazioni che operano nello spazio marittimo dell’Adriatico, saranno messi in relazione statistica con le condizioni marine e meteorologiche incontrate durante la navigazione. Queste informazioni saranno parte integrante di un’azione-pilota per la pianificazione di eco-rotte, sulla base delle condizioni ambientali previste. Questo sistema di supporto alle decisioni, che si basa sul modello *open-source* VISIR (www.visir-model.net), sarà reso disponibile a tutte le imbarcazioni che operano nell’area del programma. Terzo, GUTTA esaminerà i flussi dei passeggeri attraverso l’Adriatico, tra Italia e Croazia. I dati saranno analizzati per un’obiettivo valutazione dei bisogni dei principali stakeholder, un passo essenziale per una pubblica espressione d’interesse per nuove rotte marittime tra Italia e Croazia.

Progetto GUTTA – dati chiave:

finanziato dal Programma Interreg V-A Italia – Croazia 2014-2020 attraverso il Fondo di Sviluppo Regionale Europeo (ERDF)

Durata: dal 01/01/2019 al 30/06/2021

Budget: 1,200,000 EUR (85% dei quali da ERDF)

Istituzioni partner:

- CMCC Foundation - Euro-Mediterranean Center on Climate Change – Italy (Lead Partner)
- Croatian Shipowners’ Association “Mare Nostrum” – Croatia
- University of Zadar – Croatia
- Ministry of the Sea, Transport and Infrastructure – Croatia
- Southern Adriatic Sea Port Authority – Italy

Web: <http://bit.ly/guttaproject>

[Scarica le presentazioni della conferenza di apertura del progetto GUTTA.](#)

Per ulteriori informazioni, contattare:

Gianandrea Mannarini - CMCC, Project Coordinator

gianandrea.mannarini@cmcc.it

Paola Agostini - CMCC, Project Manager

paola.agostini@cmcc.it

Mauro Buonocore – CMCC, Ufficio stampa

mauro.buonocore@cmcc.it - tel. +39 0832 671060

